



Appendix 12/2005

ERC 2005 Guidelines

DAN Europe Training

Verifica iniziale con Basic Life Support

Ricordate S-A-F-E.

Controllate lo stato di coscienza.

- Dichiarate il vostro nome, il vostro addestramento ed il desiderio di aiutare.
- Chiedete il permesso di aiutare.
- Scuotete gentilmente le spalle del subacqueo infortunato e chiedete a voce alta: “Stai bene?”
- Se risponde:
 - Lasciatelo nella posizione in cui lo avete trovato e fate in modo che non subisca ulteriori danni
 - Cercate di capire cosa c'è che non va e, se necessario, chiedete aiuto
 - Ricontrollate la vittima regolarmente



- Se non risponde:

- Chiedete aiuto.
- Girate il subacqueo infortunato sulla schiena, aprite le vie aeree utilizzando il metodo del piegamento della testa e del sollevamento del mento:
 - Ponete una mano sulla fronte del subacqueo infortunato e reclinategli delicatamente la testa all'indietro tenendo il pollice e l'indice liberi per poter chiudergli il naso se si rende necessaria la respirazione assistita.
 - Poggiando la punta delle dita sotto il mento del subacqueo infortunato sollevategli il mento per aprire le vie aeree



Controllate se respira normalmente

- Mantenendo le vie aeree aperte, osservate, ascoltate e sentite per non più di 10 secondi se respira normalmente.
 - Osservate il movimento del torace.
 - Ascoltate i rumori respiratori dalla bocca del subacqueo infortunato.
 - Sentite il contatto dell'aria espirata con la vostra guancia.



- Se respira normalmente:
 - Sistematelo nella posizione di ricovero.
 - Andate o mandate qualcuno a chiedere aiuto/chiamate un'ambulanza
 - Controllate costantemente la respirazione

- Se non respira normalmente, mandate qualcuno a chiedere aiuto o, se siete soli, lasciate il subacqueo infortunato e chiamate l'ambulanza; tornate e cominciate le compressioni toraciche come segue:
 - Inginocchiatevi al lato del subacqueo infortunato
 - Ponete il palmo di una mano nel centro del torace
 - Ponete il palmo dell'altra mano sulla prima
 - Incrociate le dita delle mani e assicuratevi che la pressione non sia applicata sulle costole del subacqueo infortunato. Non fate pressione sulla parte superiore dell'addome o sulla parte inferiore dello sterno.
 - Posizionatevi verticalmente sopra il torace e, con le braccia diritte, comprimate lo sterno di 4-5 cm.
 - Dopo ciascuna compressione, rilasciate del tutto la pressione sul torace senza staccare il contatto tra le mani e lo sterno; ripetete ad una velocità di circa 100 compressioni al minuto (poco meno di 2 compressioni al secondo).
 - La compressione ed il rilasciamento dovrebbero durare lo stesso lasso di tempo.
 - Dopo 30 compressioni aprite di nuovo le vie aeree utilizzando il metodo del piegamento della testa e del sollevamento del mento.



- Utilizzate una maschera di rianimazione oronasale o chiudete le narici usando l'indice ed il pollice della mano che tenete sulla fronte.
- Permettete alla bocca di aprirsi, ma mantenete il mento sollevato.
- Fate un'inspirazione normale e posizionate le labbra sul beccuccio della maschera di rianimazione oronasale, o sulle sue labbra, assicurandovi che vi sia una buona tenuta.

- Soffiate delicatamente nella maschera / nella bocca mentre guardate che il torace si sollevi, impiegando circa 1 secondo come in una respirazione normale; questa è una respirazione assistita efficace.



- Mantenendo la testa inclinata ed il mento sollevato, allontanate la bocca dal subacqueo infortunato e guardate il torace abbassarsi mentre l'aria fuoriesce.
- Fate un'altra inspirazione normale e soffiare nella bocca del subacqueo (o nella maschera), per un totale di 2 efficaci respirazioni assistite. Poi, senza interrompervi, riposizionate le mani nella posizione corretta sullo

sterno ed eseguite altre 30 compressioni.

- Continuate la RCP con un rapporto di 30:2
 - Fermatevi per ricontrollare il subacqueo infortunato soltanto se comincia a respirare normalmente; altrimenti non interrompete la rianimazione.
- Se il vostro primo respiro assistito non riesce a far sollevare il torace come in una respirazione normale, prima di fare un altro tentativo:
 - Controllate la bocca del subacqueo infortunato e rimuovete qualsiasi ostruzione.
 - Ricontrollate che la testa sia inclinata ed il mento sollevato in posizione adeguata.
 - Non tentate più di 2 respirazioni alla volta prima di tornare ad effettuare le compressioni toraciche.

Note:

- Nei primi minuti dopo l'arresto cardiaco, una persona infortunata può continuare a respirare debolmente, o ad emettere saltuariamente rantoli rumorosi. Non confondete ciò con una normale respirazione. Se avete qualsiasi dubbio sul fatto che la respirazione sia normale, agite come se non lo fosse.
- Se c'è più di un soccorritore presente, potete alternarvi nella RCP ogni 1-2 minuti per prevenire l'affaticamento. Assicuratevi che non vi siano interruzioni durante il cambio tra soccorritori.
- Per le vittime di annegamento: Fornite 5 respirazioni assistite iniziali prima di iniziare le compressioni toraciche ed eseguite 1 minuto di RCP prima di andare a cercare aiuto.

Fornire Cure con un DAE (Opzionale)

Ricordate S-A-F-E.

Paziente non cosciente

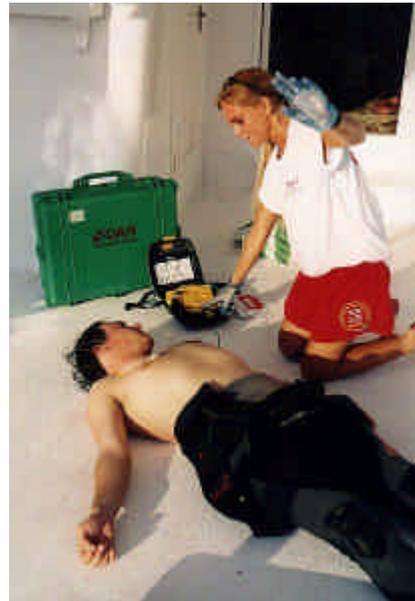
- Chiedete aiuto

Se il paziente non respira normalmente

- Andate o mandate a prendere il DAE
- RCP 30:2 finché non attaccate il DAE
- Attaccate gli elettrodi del defibrillatore al paziente ed al DAE
- Permettete al DAE di analizzare il ritmo cardiaco.
- Non toccate il paziente.

Se è richiesto lo shock: Seguite i suggerimenti del DAE.

- Liberare visivamente e fisicamente il paziente.
- Dichiarate “Sono libero. Siete liberi. Tutto libero.”
- Somministrate gli shock
- Riprendete la RCP 30:2 per 2 minuti.



Se non è richiesto lo shock, iniziate la RCP finché il subacqueo infortunato non riprende a respirare normalmente.

Nota: Quando il DAE è utilizzato in ambiente acquatico, dovete asciugare il torace della vittima prima di posizionare gli elettrodi. Gli elettrodi del DAE devono essere posizionati sul torace della persona infortunata secondo i diagrammi riportati sui cuscinetti stessi e, quindi, il soccorritore deve seguire i suggerimenti dell'unità DAE.

